

# Lecco, azioni teatrali e l'ulivo nell'orto scolastico

Il 28 maggio è arrivato: oggi i furgoni della Carovana Antimafie hanno raggiunto le sponde del lago di Lecco dove hanno ricevuto una calorosa accoglienza ad opera degli studenti della scuola media Stoppani. La prima tappa infatti si è svolta qui, dove durante tutto l'anno scolastico, i ragazzi, gli insegnanti e anche i genitori sono stati coinvolti in progetti di educazione alla legalità. Durante la mattina è avvenuto un vero e proprio scambio di esperienze, non solo con i carovanieri, Marco e Pablo, ma anche con i ragazzi di un'altra scuola, l'Istituto Viganò di Merate che ha partecipato a un intenso percorso durante l'anno costituito dalla lettura di libri, da un percorso espressivo teatrale sul tema della partecipazione e della cittadinanza, e infine dal viaggio di istruzione a Corleone, sui terreni confiscati alla mafia e gestiti dalla cooperativa Lavoro e non solo.



Sul finire della mattinata, gli studenti responsabili dell'orto scolastico sono stati impegnati nella piantumazione dell'ulivo nel giardino della scuola. Un ulivo speciale perché proveniente da una cooperativa pugliese, Pietra di Scarto, che lavora su terreni confiscati alle mafie. Un piccolo gesto per mostrare il legame tra questi due territori.



Il pomeriggio, come del resto la mattina, è stato caratterizzato da una forte connotazione artistica, anche questo elemento faceva parte della sperimentazione che quest'anno si è voluta proporre per la tappa lecchese della Carovana Antimafie. Utilizzare linguaggi espressivi e corporei, comporre immagini potenti e dense di significato, per scuotere l'indifferenza e l'apatia, per mostrare quanto la libertà di espressione si opponga alla costrizione e alla violenza che contraddistinguono le mafie e ogni forma di sfruttamento.

Le immagini forse riusciranno a rendere meglio quanto fatto: tre azioni teatrali collettive sul tema della tratta degli essere umani in tre luoghi della città. La prima abbiamo scelto di farla davanti al bene confiscato Wall Street, luogo importante e simbolo, nel prossimo futuro, di lavoro e impegno con il progetto Pizzeria, Saperi e Saperi della legalità. Da lì poi ci siamo spostati in due piazze di Lecco.

La giornata si è poi conclusa con un incontro/aperitivo presso il circolo Arci Promessi Sposi di Lecco, dove i rappresentanti della scuola di Carnate ci hanno introdotto al tema della Carovana di quest'anno attraverso la presentazione di un piccolo video sui diritti dei migranti. Poi, insieme alla Flai Cgil di Lecco, abbiamo discusso del fenomeno dello sfruttamento e del caporalato nella nostra provincia, in agricoltura ma soprattutto nell'edilizia.

